



**Università
Tagli,
il rettore
attacca:
sono
improvvide
uscite del
ministero**

servizio a pagina 5

Il futuro dell'Università

Il rettore presenta la nuova offerta formativa e non risparmia critiche alle recenti disposizioni

"I tagli? Improvvida uscita ministeriale"



Il rettore dell'università degli studi del Molise, Giovanni Cannata



Il futuro dell'Università

Il rettore presenta la nuova offerta formativa e non risparmia critiche alle recenti disposizioni

"I tagli? Improvvisa uscita ministeriale"



ANTONIO PASSANESE

CAMPOBASSO. I tagli proposti dalla Gelmini, per quest'anno, non dovrebbero creare grossi problemi all'Università degli Studi del Molise. Ne è convinto il rettore Giovanni Cannata che, ieri mattina, ha incentrato la conferenza stampa

sull'offerta didattica dell'ateneo principalmente sulle decisioni scriteriate del Ministero. Ad essere penalizzate saranno le facoltà del centro sud mentre al nord andran-

no ben 53 milioni di euro in più. 700 mila euro, invece, i fondi che da quest'anno non arriveranno più nella nostra regione.

"Anche se ad oggi - ha lamentato Cannata - non sono ancora pervenute indicazioni sui finanziamenti del fondo ordinario, cosa mai accaduta prima". I tagli per il 2010 potrebbero interessare il trasferimento dei dipartimenti, le attrezzature didattico scientifiche o la biblioteca. Il prossimo anno accademico inizierà

con lo stesso numero di corsi, non ce ne saranno di nuovi, però verranno aumentati i posti per gli studenti di medicina che passano da 50 a 75. Sempre nell'area medica sono state proposte nuove scuole di specializzazione. Vi sarà un impegno particolare, da parte dell'Unimol, su materie come

l'informatica e le lingue. Cannata ha poi posto un accento sui criteri di valutazione usati dal dicastero dell'Università per stabilire gli atenei che potranno beneficiare dei fondi, parametri

vetusti, utilizzati nel 2001.

"L'Università continuerà a proporre la sua offerta formativa con alcune innovazioni nella qualità didattica che, in verità, avevamo già previsto prima che ci fossero i problemi di questi ultimi giorni - afferma il Rettore. Noi intendiamo continuare a svolgere il servizio pubblico a vantaggio dei nostri studenti che, ricordo, sono per due terzi molisani e per un terzo di fuori regione. Tutto questo in un clima e in un contesto molto dif-



Il rettore dell'università degli studi del Molise, Giovanni Cannata



Il futuro dell'Università

Il rettore presenta la nuova offerta formativa e non risparmia critiche alle recenti disposizioni

"I tagli? Improvvida uscita ministeriale"



ficili, reso ancora più difficile dalle improvvide uscite ministeriale. Improvvide sul piano del metodo. Noi non contestiamo assolutamente il ragionamento sulla valutazione ma il metodo con il quale si è operato, onestamente, ci lascia molto perplessi".

Sul significato dei tagli all'Università del Molise, il rettore ha replicato sostenendo

che "la nostra Università, al di là di quello che può ritenere qualcuno, ha un bilancio sano. Questi tagli significano, sostanzialmente, che qualche riconsiderazione non sull'offerta formativa ma sui servizi erogati la dovremo fare. Naturalmente interloquremo, come hanno fatto gli altri Atenei, con gli enti regionali e le autonomie locali. A questi chiederemo il massimo sostegno, anche se già lo fanno (come per esempio la Regione Molise). Ma adesso c'è la necessità di farlo ancora di più". Infine Giovanni Cannata ha espresso piena solidarietà ai colleghi delle altre Università italiane che, in questi giorni, si stanno battendo per evitare

che nel nostro paese si creino atenei di serie A (quelli del Nord) e Atenei di serie B (tutti quelli del sud). È in contatto con i vari rettori perché solo l'unione può ottenere risultati. Infine, rivolto a famiglie e studenti dice: "occorre crederci e combattere il tafazzismo".